



Strategia SUS (Sviluppo Urbano Sostenibile)

La strategia SUS si declina in una serie di punti: infrastrutture, ambiente, edilizia, sociale e cultura. Una delle azioni previste dal Piano SUS (azione 3) riguarda l'incentivazione della mobilità pedonale di bambini e ragazzi nel tragitto casa-scuola. Per questo, con l'obiettivo di favorire la mobilità dolce e consentire un accesso sicuro ai plessi scolastici dell'area Sud-Ovest della città, l'Amministrazione comunale ha approvato il progetto esecutivo che porterà a realizzare 4 isole ambientali, secondo quanto previsto nel Piano Urbano di Mobilità Sostenibile (PUMS). Il modello delle isole ambientali prevede la creazione di **percorsi ciclabili**, l'istituzione di **aree pedonali** e di **Zone 30**.

Un'altra azione prevista dal Piano SUS (azione 4.2) è chiamata *"Scuole green per quartieri sostenibili – Laboratori sulla mobilità sostenibile"* e prevede la realizzazione di laboratori scolastici e l'attivazione di percorsi formativi per docenti ed educatori, nonché la sensibilizzazione di genitori e abitanti dei quartieri coinvolti dalle azioni del SUS. Per questo l'Amministrazione comunale ha attivato una collaborazione con **Fondazione Michele Scarponi**, che curerà un **percorso educativo** articolato in 5 incontri di due ore l'uno, con 40 classi primarie e secondarie di I grado di 5 istituti scolastici. Durante questi laboratori di mobilità sostenibile verranno approfonditi alcuni focus: un'analisi del contesto territoriale e l'importanza del rispetto delle regole sociali, il rapporto tra velocità e sicurezza, il ruolo dei mass media e della comunicazione, la strada come spazio comune e il legame tra ambiente e salute. Il percorso formativo riguarderà, oltre alle classi, anche educatori, insegnanti e cittadini interessati.

Fondazione Michele Scarponi crea e finanzia progetti che hanno come fine l'educazione al corretto comportamento stradale, a una cultura del rispetto delle regole e dell'altro. Nata a seguito della morte di Michele Scarponi, campione di ciclismo, la Fondazione che porta il suo nome propone attività formative e di sensibilizzazione finalizzate a ridurre il numero di scontri stradali e a costruire una nuova cultura della mobilità sostenibile e della sicurezza stradale, con l'obiettivo di salvare vite umane.